

LINEE DI INDIRIZZO PER IL CENTRO STUDI DEL CONSIGLIO NAZIONALE ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI

Definizione

Presso la sede legale del CNAPPC, che di seguito indicheremo come “**Consiglio Nazionale**”, è costituito il **Centro Studi** giusta delibera della seduta n. 24 del 4 ottobre 2017.

Il **Centro Studi** è un **Ufficio speciale di coordinamento** del **Consiglio Nazionale** nell'ambito dell'attività ricerca e servizi e funziona sulla base del presente regolamento

Obiettivi ed organizzazione

Scopi

Fermo restando che le attività istituzionali saranno in capo al **Consiglio Nazionale** il **Centro Studi** rappresenta il suo supporto scientifico, non ha né autonomia politica, né rappresentanza esterna alla categoria.

E' specializzato nella realizzazione di ricerche e nella erogazione di servizi al sistema ordinistico al fine di valorizzare la figura e la professione dell'Architetto, del Pianificatore, del Paesaggista e del Conservatore e ogni altra iniziativa sui temi di interesse del **Consiglio Nazionale**.

Il **Centro Studi** avrà un ruolo esecutivo che risponde a input/richieste del **Consiglio Nazionale**, sarà di supporto ai **Dipartimenti** e ai **Gruppi Operativi/Commissioni** e potrà, altresì, proporre temi e attività che il **Consiglio Nazionale** valuterà rispetto alle proprie linee programmatiche.

Il **Centro Studi** agevola con ogni mezzo lo svolgimento dell'attività professionale, promuove ed attua ogni iniziativa diretta al costante aggiornamento e perfezionamento tecnico, scientifico e culturale, alla formazione, orientamento ed informazione per le materie inerenti la professione dell'architetto.

Organi

L'organo del **Centro Studi** è composto da tre componenti:

- un **coordinatore**, nella figura di un Consigliere Nazionale, o altro delegato dal CNAPPC, che sovrintende alle attività di cui all'art.6 del presente regolamento e sarà l'anello di congiunzione con il Consiglio Nazionale e fornisce gli input agli altri due componenti;
- un **referente** per il settore della **ricerca** di comprovate capacità tecnico, scientifico e culturali;
- un **referente** per il settore dei **servizi** di comprovate capacità tecnico, scientifico e culturali.

Il referente seguiranno le attività dei rispettivi settori.

Alla nomina dei tre componenti e o alla revoca provvede il **Consiglio Nazionale**.

Il **Centro Studi** coincide con la durata in carica del **Consiglio Nazionale**.

La durata dell'incarico dei componenti del **Centro Studi** è prevista per un anno, rinnovabile, salvo dimissioni o revoca.

Il coordinatore dovrà relazionare trimestralmente o su richiesta del consiglio sull'attività svolta.

Finanziamento

Il **Centro Studi** non ha autonomia finanziaria, al suo funzionamento provvede il **Consiglio Nazionale** tramite il proprio bilancio.

Riconoscimento economico

La partecipazione dei componenti del **Centro Studi** è prevista a titolo gratuito per il coordinatore Consigliere Nazionale, a titolo oneroso per i referenti dei settori ricerca e servizi, oltre eventuale rimborso delle spese sostenute, se documentate e precedentemente autorizzante dal **Consiglio Nazionale**.

Attività

Le sue attività sono a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- realizzazione di ricerche:
 - a) la realizzazione di studi, ricerche ed analisi economiche, giuridiche e sociali a supporto dei processi decisionali del **Consiglio Nazionale**;
 - b) la valorizzazione a fini di analisi economica e professionale delle diverse fonti di dati;
 - c) la promozione di progetti di ricerca in ambito nazionale, europeo ed internazionale anche in collaborazione con istituzioni ed organizzazioni pubbliche o private nazionali e/o di altri Paesi;
 - d) la promozione di convegni, seminari, pubblicazioni ed altre iniziative di comunicazione sui temi di interesse delle **Consiglio Nazionale**;
 - e) l'approfondimento culturale della professione nonché dei temi istituzionali;
 - f) lo sviluppo della collaborazione con il sistema ordinistico nella sua articolazione;
 - g) l'analisi delle diverse problematiche che interessano la professione in Italia;
 - h) lo studio dei settori economici, nonché l'analisi dei principali indicatori sui temi dell'architettura, del paesaggio, della pianificazione e della cultura;
 - i) l'analisi strutturale e congiunturale dell'economia italiana, con particolare riguardo alle dinamiche settoriali e territoriali ed ai processi di internazionalizzazione della professione;
 - j) la realizzazione di sistemi previsionali sulle principali variabili macroeconomiche;
 - k) l'analisi dei fabbisogni professionali e formativi degli architetti e, in generale, delle problematiche del mercato del lavoro;
 - l) i rapporti tra professione e Pubblica Amministrazione, nonché i problemi del welfare;
 - m) lo studio e l'analisi di provvedimenti legislativi strettamente legati al sistema ordinamentale.
- l'erogazione dei servizi al sistema ordinistico
 - a) la consulenza giuridica legale, fiscale ed istituzionale sui temi della professione;
 - b) la valutazione sull'applicazione delle leggi, delle normative nazionali e delle direttive comunitarie attinenti l'attività del sistema ordinamentale;
 - c) il supporto alle attività sul mercato del lavoro;
 - d) la realizzazione e gestione di attività formative innovative e di F.A.D. su Corsi Specialistici di alta professionalità e su Corsi di deontologia;
 - e) il supporto alle attività di internazionalizzazione;
 - f) la realizzazione di iniziative a sostegno dell'accesso alla professione;
 - g) la consulenza assicurativa in ambito professionale;
 - h) la gestione delle banche dati;
 - i) l'assistenza all'attività dell'ONSAI dei lavori pubblici

Personale e collaborazioni

Il **Centro Studi** svolge normalmente i propri compiti e le attività avvalendosi del personale di segreteria ad esso dedicato, dei consulenti e degli organismi del **Consiglio Nazionale**; può avvalersi altresì di qualificati Istituti di Ricerca e Statistica pubblici e privati, di docenti universitari, di esperti e consulenti di comprovate capacità o di organismi esterni idonei allo scopo della attività di ricerca in essere.

Organo di indirizzo

La funzione di indirizzo per le attività di coordinamento e realizzazione del **Centro Studi** saranno svolte dal **Consiglio Nazionale** che potrà avvalersi della struttura organizzativa del sistema ordinistico.

A titolo esemplificativo e non esaustivo gli ambiti di indirizzo saranno:

1. Formulare la proposta di programma annuale di attività di **Ricerca e Servizi**;
2. Valutare le risorse necessarie e disponibili per la realizzazione delle attività del **Centro Studi**;
3. Esprimere pareri e indicazioni su ogni argomento che riguardi l'attività del **Centro Studi**;
4. Valutare le richieste di consulenze, studi ricerche e stabilire i relativi costi.

Autonomia scientifica

Il **Centro Studi**, nell'ambito degli indirizzi generali e dei programmi di attività determinati dal **Consiglio Nazionale**, persegue i propri scopi e svolge la sua attività con piena autonomia scientifica.

Il **Consiglio Nazionale** potrà dotare il **Centro Studi** di un Comitato Scientifico che sostenga la sua attività di ricerca.

Comportamento dei componenti del Centro Studi

Informativa

All'atto della nomina i componenti del **Centro Studi** dovranno comunicare al **Consiglio Nazionale** l'eventuale adesione o appartenenza ad associazioni ed organizzazioni afferenti la categoria professionale i cui ambiti di interesse possano interferire con l'attività del **Centro Studi**; nel caso in cui l'adesione o l'appartenenza a tali associazioni ed organizzazioni sia successiva alla nomina a componente del **Centro Studi** essi, dovranno comunicare tempestivamente in forma scritta la nuova situazione.

La comunicazione deve contenere i dati essenziali relativi all'associazione od organizzazione di appartenenza nonché i motivi della potenziale interferenza.

Condotta

Nell'attività svolta i componenti del **Centro Studi** devono mantenere una condotta conforme ai principi di onestà sul piano intellettuale ed eticamente responsabile e che rispetti i valori dell'Ordinamento giuridico.

Nella produzione di documenti di lavoro, sono tenuti a rispettare le norme in materia di proprietà intellettuale e di plagio, evitando in particolare l'attribuzione, anche parziale, a se stessi di idee e scritti altrui.

Riservatezza

I componenti del **Centro Studi** non possono utilizzare né divulgare a fini personali i dati, la documentazione, nonché le informazioni acquisite in ragione del ruolo svolto nel **Centro Studi**.

In particolare, ai componenti del **Centro Studi** è fatto divieto di servirsi di tali dati, documentazioni e informazioni, per uso diverso da quello istituzionale, sino al momento della loro divulgazione ufficiale da parte del **Consiglio Nazionale**.



Utilizzo della qualifica di componente

L'utilizzo della qualifica di componente del **Centro Studi** è subordinata all'ottenimento di apposita autorizzazione da parte del **Consiglio Nazionale**.

L'autorizzazione all'utilizzo della qualifica è riferita alla singola autorizzazione.

Non è consentito l'utilizzo della qualifica di componente del **Centro Studi** al solo fine di sollecitare l'affidamento di incarichi professionali.

Utilizzo del nome del Consiglio Nazionale

Ai componenti del **Centro Studi** è fatto divieto di spendere il nome del **Consiglio Nazionale** senza esservi stato espressamente autorizzato e, comunque, l'utilizzo non deve in alcun modo recare pregiudizio all'immagine del **Consiglio Nazionale**.

Obbligo di astensione e conflitto di interessi

I componenti del **Centro Studi** devono evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto conseguimento delle finalità e degli obiettivi istituzionali.

La sussistenza di un conflitto di interesse, anche potenziale, con le attività del **Consiglio Nazionale**, ivi compresa la partecipazione alle associazioni e organizzazioni di cui all'informativa precedentemente descritta, deve essere comunicato tempestivamente; in tal caso egli deve astenersi dal partecipare ai lavori del **Centro Studi** salvo espressa autorizzazione del **Consiglio Nazionale**.

Il conflitto d'interessi può, in ogni caso, costituire giusta causa di revoca del ruolo di componente.

Norme finali

Applicazione norme vigenti

Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione le leggi vigenti in materia.

Pubblicità del regolamento

Il **Consiglio Nazionale** dispone le iniziative più idonee per assicurare la più ampia conoscenza del presente Regolamento da parte degli organismi di partecipazione, degli Enti ed istituzioni pubbliche e private, e di tutti i singoli cittadini attraverso la pubblicazione permanente sul proprio sito internet.

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2018.

Noma transitoria

Il **Consiglio Nazionale** effettuerà, dopo sei mesi dall'istituzione del **Centro Studi**, una valutazione sulla sua operatività riservandosi di poter procedere ad una revisione se la sua organizzazione non fosse coerente agli obbiettivi da perseguire.

